

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4680 del 24/11/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 <i>l.</i> Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da rete di tipo misto in comune di Rimini, loc. San Vito, via Fiume Uso, recapitante nel fosso autostradale, Scarico n 16B . Ditta: HERA S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4838 del 24/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.LGS. 152/06 – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da rete di tipo misto in comune di **Rimini, loc. San Vito, via Fiume Uso**, recapitante nel **fosso autostradale**, Scarico n **16B** .

Ditta: HERA S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative di cui al D.Lgs.152/06 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

ATTESO CHE con nota acquisita dalla Provincia di Rimini agli atti con Prot. **4512 del 04/02/2013** il Responsabile Impianti Fognario Depurativi della Società Hera S.p.A., Ing. Scarcella GianNicola, nonché titolare dello scarico a nome e per conto di Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4, ha presentato alla Provincia di Rimini istanza di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo misto in Comune di **Rimini** recapitante in **fosso campestre**, ricadente nel bacino idrico del **Fiume Uso** identificato dal n° **16B**

VISTO il “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia Romagna approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/05;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO CHE

- con nota della Provincia di Rimini prot. 41202 del 21/10/2013 venivano richieste e sollecitate con nota prot. 34570 del 17/09/2014, integrazioni in merito lo stato di avanzamento dei lavori di collettamento;
- con nota prot. 2407 del 12/04/2016 della SAC Rimini, venivano richiesti aggiornamenti, che con la stessa nota, si informava che in mancanza di risposta entro 30 giorni si sarebbe provveduto all'archiviazione della domanda;
- con nota n. 59085 del 12/05/2016 acquisita con protocollo n. 3251 del 13/05/2016 Hera comunica che sono ancora in corso gli allacciamenti al nuovo collettore di nera su via Fiume Uso.
- con nota prot. 3337 del 17/04/2016 della SAC Rimini, veniva richiesto di fornire il numero e l'identificazione degli allacci non regolarizzati e l'aggiornamento dell'avvenuta emissione dell'ordinanza da parte del Comune di Rimini;
- con nota n. 73210 del 16/06/2016 acquisita con protocollo n. 4257 del 16/06/2016, Hera comunica che allo stato attuale risultano ancora da regolarizzare il civico n° 7 e il campo sportivo di proprietà comunale.

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A. dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. **458 del 04/07/2012**

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/06;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo misto, dell'agglomerato "**Rimini-Val Marecchia**", avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4884829 Nord e 2316631, Est**, recapitante in **fosso campestre**, ricadente nel bacino idrico del **Fiume Uso**;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasche Imhoff delle singole abitazioni;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;
- allo stato attuale risulta allacciato allo scarico il civico n° 7 e il campo sportivo di proprietà comunale;
- il Comune di Rimini ha emesso l'ordinanza n° 184487 del 31/08/2015 per la regolazione degli scarichi di acque reflue domestiche derivanti dall'immobile sito in via del Fiume Uso n° 7;
- lo scarico verrà poi utilizzato esclusivamente come scarico di acque meteoriche.

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- la DGR n. 201 del 22/02/2016 recante indirizzi per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza inferiore a 50 a.e. il sistema appropriato è costituito, da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003,

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori ;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";

- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO OPPORTUNO procedere con il rinnovo dell'autorizzazione vista la DGR n. 201 del 22/02/2016 , visto lo stato di avanzamento dei lavori;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

- 1 di rilasciare, ai sensi del D.lgs. 152/06 parte III art. 124, alla **Società Hera S.p.A.**, con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **GianNicola Scarcella** nato a Ravenna il 13/08/64):

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria (**ICS**);
- impianto di trattamento: vasche imhoff delle singole abitazioni
- agglomerato: **Rimini-Valmarecchia**;
- ubicazione: Comune di **Rimini**;
- identificativo: N. **16B**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4884829 Nord e 2316631, Est**;
- recapito: **fosso campestre**;
- bacino idrico :**Fiume Uso**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero inferiore a 50 a.e.;
- c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- d) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- e) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questo Servizio Ambiente ed all'ARPA di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- f) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- g) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- h) l'eventuale allaccio di scarichi industriali alla rete fognaria comporterà l'adeguamento dell'impianto stesso ai valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 all. 5 parte terza Dlgs. 152/06 con necessità di riesame dell'autorizzazione stessa;
- i) il gestore dovrà rendicontare con scadenza trimestrale lo stato di avanzamento lavori;;
2. la validità del seguente provvedimento è fissata pari a 4 anni a partire dalla data del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 3. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 4. Il gestore deve essere in possesso di tutti i nulla osta/concessioni previsti dalla normativa vigente;
 5. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 6. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
 7. di trasmettere il presente provvedimento a Hera S.p.A., Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini.
 8. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
 9. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
 10. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 11. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
 12. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.